

Integrazioni alla sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni del personale” del PIAO 2024-2026

Richiamato quanto già stabilito nel “Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2024 -2026” della Regione Friuli Venezia Giulia, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 84 dd. 26 gennaio 2024, in merito alla sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni del personale” ivi prevista si rappresenta quanto segue.

Personale non dirigente

1. La deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 29 marzo 2024, ad oggetto “Atto di indirizzo per l'utilizzo delle risorse nazionali destinate agli 'oneri di funzionamento' dei centri per l'impiego e di riparto tra le strutture organizzative regionali coinvolte nel loro funzionamento”, ha rilevato, tra l'altro, che l'assunzione del personale previsto dal “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” ha comportato maggiori incombenze e maggiori oneri che gravano sull'intero ente regionale e che riguardano, in particolare:

- gli adempimenti riguardanti la gestione del personale (a regime 165 unità di personale in più);
- gli adempimenti più propri della ragioneria per il pagamento delle relative spese;
- gli adempimenti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare sia in termini di gestione corrente che di manutenzione;
- gli adempimenti relativi alla salute e sicurezza delle sedi operative.

In considerazione di quanto sopra, la deliberazione in argomento ha approvato un atto di indirizzo riguardante la ripartizione annuale delle risorse nazionali destinate agli “oneri di funzionamento” dei Centri per l'impiego, includendo anche gli oneri per l'assunzione di 8 unità di personale a tempo indeterminato a ristoro dell'incremento dei carichi di lavoro gravanti sulle varie strutture regionali direttamente interessate.

Qualora dovessero successivamente intervenire variazioni nella consistenza delle risorse destinate agli “oneri di funzionamento” dei Centri per l'impiego tali da non garantire il ristoro della spesa per le assunzioni sopraelencate, le stesse saranno computate quali unità a valere sui fabbisogni assunzionali ordinari indicati nella programmazione annuale di riferimento.

2. Le dinamiche relative alle assunzioni/cessazioni di personale verificatesi nel corso dei primi sette mesi del 2024, nonché le proiezioni delle cessazioni fino a dicembre 2024, determinano l'esigenza di apportare alcune variazioni al Piano assunzioni. Nel periodo considerato, infatti, il numero delle cessazioni è superiore alle stime prudenziali che normalmente vengono operate in sede di programmazione iniziale. Un tanto sia in relazione alle cessazioni legate all'accesso al pensionamento, sia come conseguenza della presenza di un cospicuo numero di dipendenti regionali nelle graduatorie concorsuali attualmente attive.

A fronte dei punti sopra esposti, viste le disponibilità di candidati idonei nelle graduatorie attualmente attive, valutate le priorità della Regione in riferimento ai piani e programmi vigenti, si stabilisce dunque di incrementare, come Piano 2024, le assunzioni categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, per un ammontare di ulteriori 45 unità, e di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, per un ammontare di 35 unità. Conseguentemente le assunzioni di

categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, programmate per l'anno in corso passano da 40 a 85, e di categoria D, profilo professionale specialista tecnico da 60 a 95, fermi restando gli altri fabbisogni già programmati con la citata DGR 84/2024.

In sede di PIAO 2025-2027 saranno poi adeguati gli interventi complessivi, sia per i suddetti profili professionali che per gli ulteriori di cui l'amministrazione avrà necessità, tenendo anche conto delle procedure selettive in fase di svolgimento, nonché dei pensionamenti preventivabili per l'anno venturo.

Personale dirigente

Per quanto concerne la qualifica dirigenziale si conferma il fabbisogno già programmato nella precedente annualità, come da PIAO 2023 (deliberazione della Giunta regionale n. 557 dd. 24 marzo 2023, integrata con deliberazione n. 1506 del 29 settembre 2023), nonché il fabbisogno programmato nel PIAO 2024, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 84 dd. 26 gennaio 2024.

Strumenti di acquisizione personale non dirigente e dirigente

Il reclutamento delle succitate unità è demandato alla Direzione generale, sulla base dei più idonei strumenti normativi e regolamentari a disposizione, quali ad esempio:

- indizione di concorsi pubblici e scorrimento di vigenti graduatorie di pubblici concorsi;
- attivazione di nuovi comandi provenienti da altri enti pubblici che consentono di far fronte alle esigenze occupazionali riscontrabili con l'utilizzo di personale in possesso di professionalità e conoscenze già maturate nella pubblica amministrazione, ivi compresa l'ipotesi di mobilità conseguente a comandi già attivati;
- attivazione di selezioni e/o utilizzo di graduatorie a tempo determinato per specifiche esigenze che dovessero emergere in fase di attuazione del Piano assunzioni.

Le eventuali assunzioni non completate entro l'anno 2024 si intendono mantenute e da realizzarsi per l'anno 2025, salve diverse indicazioni che saranno eventualmente stabilite con il PIAO 2025-2027. Lo stanziamento a bilancio dei capitoli riferiti al finanziamento del trattamento economico fisso del personale a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2024, nonché quello per i successivi 2025 e 2026, risulta compatibile con le predette assunzioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE